

DGR 2593 DD. 29.8.2003

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 1999, n.30 concernente “Gestione ed esercizio dell’attività venatoria nella Regione Friuli Venezia Giulia”;

VISTO l’articolo 17, comma 2, lettera b) della Legge medesima che prevede l’adozione da parte della Giunta regionale di direttive generali per la determinazione degli indici di densità venatoria delle riserve di caccia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2000, n. 2513, concernente le direttive per la determinazione degli indici di densità venatoria e per l’ammissione e il trasferimento di cacciatori in riserve di caccia della Regione per l’annata venatoria 2000-2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2002, n. 1472, concernente le direttive per la determinazione degli indici di densità venatoria e per l’ammissione ed il trasferimento di cacciatori in riserve di caccia della Regione per l’annata venatoria 2002 – 2003 con la quale è stato tra l’altro determinato:

- l’indice medio di densità venatoria per ciascun distretto nonché il rapporto tra ettari e cacciatori assegnati a ciascuno di essi;
- il numero di cacciatori assegnabili ad ogni Riserva di caccia a seguito di detta rideterminazione;

CONSIDERATO, inoltre, che la citata delibera ha stabilito di assegnare, per l’annata venatoria 2002/2003, alle Riserve di caccia che risultino avere posti liberi, rispetto al numero determinato secondo gli indici previsti dalla delibera 8 agosto 2000, n.2513, un numero di cacciatori pari al 15% dei posti residui disponibili a seguito della rideterminazione effettuata sulla base di un indice, dato dal rapporto tra il numero massimo di cacciatori assegnabili nel distretto e la superficie agro silvo pastorale del distretto stesso;

PRESO ATTO che, allo stato attuale, il Servizio per la conservazione della fauna e della caccia sta predisponendo dei programmi in merito all’adozione del piano faunistico regionale e della carta delle vocazioni faunistiche al fine di rideterminare, con metodi e procedure scientifiche attuali, gli indici di densità venatoria ed il numero massimo di cacciatori assegnabili a ciascuna Riserva di caccia della Regione;

RITENUTO pertanto opportuno, per l’annata venatoria 2003-2004, non procedere ad un’ulteriore assegnazione di cacciatori alle Riserve di caccia rispetto alla percentuale determinata con la delibera del 7 maggio 2002, n.1472 ;

PRESO ATTO che alcune Riserve di caccia hanno evidenziato delle particolari esigenze riguardanti il numero di cacciatori assegnati in rapporto con il territorio a loro disposizione e la gestione della fauna;

RAVVISATA la necessità di valutare tali situazioni, al fine di ottimizzare la gestione ed il controllo della fauna sul territorio regionale nell’attesa della stesura dei nuovi parametri;

TENUTO conto che, durante la trascorsa annata venatoria con la delibera n 0403 del 20/12/02, è stato disposto che la Riserva di caccia di Taipana rientri a far parte del Distretto venatorio n.1 (Tarvisiano), anzichè dell’originario n. 3 (Valli del Natisone);

VISTO che, a seguito di tale modifica, allo stato attuale, non sono state apportate delle variazioni nel numero dei cacciatori assegnabili, anche se i distretti interessati presentano un rapporto tra la superficie agro-silvo-pastorale e numero dei cacciatori assegnabili diverse da quello precedente;

CONSIDERATO che per le riserve di caccia di Tarvisio - Malborghetto e Pocenia è opportuno procedere alla rideterminazione dei cacciatori assegnati in quanto il numero attuale non risponde alle esigenze del territorio e della gestione della fauna;

CHE, a seguito di verifiche ed approfondimenti tecnici, effettuati dal dott Franco Perco nell'ambito della convenzione di collaborazione tecnica stipulata e contenuti nella relazione del 18 marzo 2003, è emerso che il territorio agro-silvo-pastorale della riserva di caccia di Tarvisio – Malborghetto può accogliere un numero di cacciatori superiore a quello approvato con delibera del 7 maggio 2002, n. 1472 e che nella riserva di caccia di Pocenia si sono verificati negli ultimi dieci anni dei sostanziali decrementi di rendita venatoria, tali da richiedere una diminuzione del numero dei cacciatori assegnati;

CHE le proposte avanzate dal tecnico con la citata relazione sono condivise dalle due Riserve suddette;

VISTA, altresì, la nota pervenuta da parte della Riserva di caccia di Monrupino, con la quale si chiede di provvedere fin dalla presente annata venatoria ad incrementare il numero dei cacciatori assegnabili fino al numero massimo stabilito con la delibera del 7 maggio 2002, n. 1472;

SENTITO il parere della conferenza permanente dei Presidenti dei distretti venatori del 3 maggio 2003;

Su proposta dell'Assessore regionale

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa,

1. di determinare in n.106 il numero dei cacciatori assegnabili alla Riserva di caccia di Tarvisio-Malborghetto e di assegnare tutti i posti liberi resisi disponibili;
2. di determinare in n.62 il numero di cacciatori assegnabili alla riserva di caccia di Pocenia;
3. di assegnare tutti i posti resisi disponibili nella Riserva di Monrupino fino al coprire il numero di.18 cacciatori assegnabili stabilito con Delibera 7 maggio 2002 n.1472;
4. di confermare in n.97 il numero di cacciatori assegnabili alla riserva di caccia Taipana;
5. di non procedere, per l'annata venatoria 2003-2004, ad ulteriori assegnazioni di cacciatori, nelle altre Riserve di caccia che risultino avere posti liberi, oltre alla percentuale stabilita con la citata delibera 7 maggio 2002 n.1472.

La presente delibera verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.